

Frosinone; infermiera derubava pazienti.

La Polizia di Stato di Frosinone ha arrestato un' infermiera, in servizio presso il Reparto di Riabilitazione della ASL di Frosinone, mentre trafugava il denaro di un'anziana paziente, affidata alle sue cure per una seduta di fisioterapia. Le indagini degli agenti della Squadra Mobile sono state avviate dopo che personale sanitario della ASL di Frosinone aveva denunciato, in Questura, strani ammanchi di denaro, dalle borse e dai portafogli dei pazienti sottoposti alle sedute riabilitative. La tecnica segnalata appariva molto scaltra poiché solo parte del denaro, contenuto all'interno dei portafogli, veniva trafugata, tanto che i pazienti, a conclusione della terapia, pur avendo il forte sospetto di essere stati derubati, non si decidevano a sporgere denuncia, tratti in inganno dal restante denaro lasciato in loro possesso dal ladro. Dopo la raccolta di questi elementi indiziari, su segnalazione degli investigatori della Questura di Frosinone, il Sost. Procuratore dr Adolfo Coletta ha autorizzato l'installazione di telecamere, per accertare cosa realmente accadesse. La telecamera ha, difatti, inquadrato l'operatrice del reparto di riabilitazione che, dopo aver fatto accomodare sul letto un'anziana paziente affidata alle sue cure, approfittava della sua distrazione, dovuta all'impegno nello svolgimento degli esercizi terapeutici, per sfilare il portafogli dalla borsetta. L'abile manovra proseguiva con l'infermiera che, accertatasi di non essere osservata, estraeva alcune banconote e le nascondeva nella tasca del camice; poi, con estrema naturalezza, mentre continuava ad impartire istruzioni all'ignara anziana, riponeva il portamonete nella borsa della mal capitata. L'intervento in flagranza degli agenti permetteva di appurare che l'astuta ladra aveva asportato solo parte del denaro della vittima. Anche in questo caso l'anziana paziente è rimasta interdetta ed ingannata dalla parte di denaro rimasta nel portafogli, tanto che solo a fatica e grazie alle immagini schiacciante delle telecamere è stato possibile ricostruire nel dettaglio il deprecabile furto. Le indagini ora proseguono per ricostruire analoghi episodi di cui sono rimaste vittime altri pazienti. Nel frattempo la donna è stata posta agli arresti domiciliari e dovrà rispondere di furto aggravato, perché commesso da incaricato di pubblico servizio, nell'esercizio delle sue funzioni e ai danni di persona anziana.

29/09/2016